



Argento una nuova causa depositata alla corte distrettuale di New York

tag: argento, fixing argento, mercato argento, mercato oro, metalli preziosi

Abbiamo avuto ultimamente molte occasioni di parlare del fixing dell'argento, fixing che come ben sappiamo sta per andare in pensione lasciando spazio, dopo ben 177 anni di attività, ad un nuovo meccanismo che, si spera, possa essere molto più chiaro, molto più trasparente, rispetto al passato. Oggi torniamo a parlare però delle vicende che vedono l'argento come protagonista in quanto una nuova causa è arrivata presso la corte distrettuale di New York.

Una nuova causa contro il fixing - La nuova causa è incentrata proprio sul fixing dell'argento e vede sul banco degli imputati salire le banche che sono coinvolte nella call quotidiana che ha come obiettivo quello di arrivare a fissare il prezzo dell'argento sul mercato internazionale. I tre imputati sono quindi Bank of Nova Scotia, Hsbc e Deutsche Bank. Ricordiamo che quest'ultima realtà ha deciso a partire dal mese di gennaio di abbandonare il fixing e che è proprio a seguito di questa sua decisione che la riforma del meccanismo è stata messa in atto in tempi così brevi. Le tre banche imputate dovranno rispondere di gravi accuse, in particolare dell'abuso di potere che hanno perpetrato a partire dal 2007 per accumulare profitti, profitti che ovviamente sono da considerarsi del tutto illeciti e che hanno leso gli investitori del Comex in modo intenso.

Le cause verso le banche - Questa causa è solo una delle molte che sono state avviate negli ultimi mesi negli Stati Uniti d'America, questa però è la prima che si prende in considerazione l'argento mentre le altre erano incentrate soprattutto sull'oro e vedevano la presenza tra gli imputati, giusto ricordarlo, anche di Société Générale e Barclays. Non è la prima volta insomma che il mercato dei metalli preziosi viene messo sotto la lente di ingrandimento e che si accusano le istituzioni bancarie di aver preso decisioni solo per il proprio tornaconto personale. Capite bene però che la situazione è davvero drammatica, se non ci si può fidare infatti delle grandi realtà di questa tipologia come è possibile riuscire a fidarsi delle realtà più piccole? Si tratta di una situazione che deve essere fermata al più presto e i processi di questa tipologia sono un modo ottimale per dimostrare che i governi si stanno muovendo verso la direzione della giustizia.

Dobbiamo ammettere però che queste banche hanno le spalle davvero molto ben coperte, sono già uscite in passato del tutto indenni da cause e accuse di questa tipologia e c'è quindi la possibilità che anche in questo caso non si riesca a raggiungere quella giustizia che tutti invece vorrebbero veder messa in atto. Per adesso non ci resta che attendere per scoprire che cosa accadrà. Vi ricordiamo che il nuovo fixing dell'argento avrà luogo a partire dal 15 agosto. Manca davvero pochissimo a questo importante e grande cambiamento che potrebbe per sempre modificare il nostro modo di guardare al prezzo dell'argento sul mercato internazionale.